



Servizio Rifiuti e Inquinamento

Osservatorio Provinciale Rifiuti

Info rifiuti

*Mensile di informazione rivolto ai Comuni sui rifiuti e sulla raccolta differenziata
[Anno 6 Nr. 65 - 19 03 2012]*

In Provincia di Mantova

Compilazione dati su O.R.SO per i Comuni

Sono state spedite il mese scorso le **raccomandate ai Comuni** per la compilazione dei dati sui rifiuti e raccolta differenziata relative all'anno **2011**. La compilazione è disciplinata dalla d.g.r. 9/2513 del 16 novembre 2011 che definisce le modalità, i contenuti e le tempistiche di compilazione dell'applicativo Osservatorio Rifiuti SOvraregionale (O.R.SO) relativo alla raccolta dei dati di **produzione e gestione dei rifiuti urbani** e dei rifiuti gestiti dagli impianti in Regione Lombardia.

Si ricorda che la data ultima per la compilazione è il **31 marzo 2012** e che per la mancata o parziale compilazione dei dati obbligatori è stata introdotta una sanzione amministrativa che varia da **€ 1.000,00 a € 10.000,00**.

Il regolamento contenuto nella d.g.r. descrive inoltre: i concetti di raccolta differenziata e recupero – elaborazione dati e indicatori – procedure e modalità di compilazione.

fonte: Osservatorio Provinciale Rifiuti

Destra Secchia, differenziata a quota 80%

A due mesi dall'attivazione della **raccolta domiciliare** dei rifiuti, il territorio del Destra Secchia (**Borgofranco, Carbonara di Po, Felonica, Magnacavallo, Pieve di Coriano, Quingentole e Sermide**) sfiora l'**80%** di differenziata.

Dati alla mano, gennaio fa registrare la media del 78,95% tra i sette Comuni, pari a oltre 14mila abitanti, con punte che toccano il 92% e con ben più della metà dei comuni che hanno superato la soglia dell'80%.. L'analisi sarà sicuramente più completa e puntuale tra qualche mese (manca, ad esempio, essendo inverno, la raccolta dei -vegetale), ma i dati a disposizione dimostrano che il porta a porta è stato ben compreso dalle persone che evidentemente lo stanno praticando correttamente. Premiata, anche dai conti, la scelta dei **Comuni di agire unitariamente**, seguendo la logica del "territorio", piuttosto che del confine comunale.

Fonte: stampa locale - osservatorio provinciale rifiuti

Canneto: stop agli pneumatici alla piazzola

Il consiglio cannetese ha modificato il regolamento di gestione dei rifiuti e della piazzola ecologica comunale e l'elenco delle tipologie di rifiuti. "La recente normativa per la gestione dei rifiuti - ha spiegato l'assessore **all'ambiente Remo Gnaccarini** - ha introdotto alcune disposizioni relative alla gestione dei **pneumatici fuori uso**, con esclusione dei pneumatici provenienti da biciclette e aeromobili, le "gomme solide", i cingoli gommati, le camere d'aria, i protettori e le guarnizioni in gomma. La legislazione **obbliga** i produttori e gli importatori **di pneumatici a provvedere direttamente alla gestione di quantitativi di pneumatici fuori uso pari a quelli che sono stati immessi sul mercato dai medesimi rivenditori e destinati alla vendita sul territorio nazionale**.

Per la copertura, inoltre, degli oneri derivanti da tale obbligo di legge — ha terminato Gnaccarini - verrà applicato, su ogni pneumatico venduto e immesso sul mercato nazionale, un 'contributo ambientale a carico degli utenti finali già presente all'atto dell'acquisto". Il Consiglio comunale cannetese ha ritenuto, pertanto, opportuno e conveniente togliere il servizio di smaltimento e trasporto del rifiuto derivante dai pneumatici fuori uso presente presso l'isola ecologica di via delle Industrie, attivo solo per le utenze domestiche e che comporterà anche un significativo risparmio per le casse comunali.

Fonte: stampa locale - osservatorio provinciale rifiuti

In Italia

SISTRI: Proroga al 30 Giugno

Lo slittamento al 30 giugno 2012 della piena ed esclusiva operatività del SISTRI e dei relativi adempimenti è legge: è infatti pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 2012, n. 48 (Suppl. Ordinario n.36) la legge 24 febbraio 2012, n. 14 di conversione, con modificazioni, del [D.L. 29 dicembre 2011, n. 216](#) (cd. decreto milleproroghe), provvedimento, quest'ultimo, che già aveva procrastinato tale operatività dal 9 febbraio 2012 al 2 aprile 2012.

Fonte: TuttoAmbiente

Stop ai sacchetti di plastica solo nel 2013

Il termine per l'emanazione del decreto relativo ai parametri di biodegradabilità dei sacchetti per l'asporto di merci è stato prorogato **dal 31 luglio 2012 al 31 dicembre 2012**. Inoltre sono stati allungati anche i tempi per l'entrata in vigore delle sanzioni per chi viola il divieto, portandolo al 31 dicembre 2013.

(Fonte: ecosportello news)

ANCI – CONAU: un Accordo per promuovere raccolta e recupero di abiti usati

L'obiettivo dell'accordo è quello di sostenere lo sviluppo della **raccolta differenziata dei rifiuti tessili** e degli **abiti usati in Italia**. In diversi contesti territoriali italiani la raccolta urbana della frazione tessile risulta ancora oggi non adeguata rispetto ai prefissati obiettivi complessivi di raccolta differenziata, ammontando complessivamente a soli **1,3 Kg/abitante/anno pari a 80.000 tonnellate**: 0,24% sul totale dei rifiuti solidi urbani. Grazie a questo accordo, si stima, che il dato potrebbe arrivare a triplicare e raggiungere presto i **3-5 kg/abitante/anno, pari a circa 240.000 tonnellate complessive**.

Il protocollo, corredato da un apposito modello di convenzione operativa con il relativo allegato tecnico, fissa i requisiti ottimali per lo svolgimento del servizio di raccolta e recupero dei rifiuti tessili che gli operatori devono offrire ai comuni: sono indicati gli standard qualitativi, la tipologia di cassonetti, le frequenze della raccolta, le caratteristiche degli impianti di trattamento, ecc.. Diversi sono i vantaggi che potranno derivare dall'attuazione dell'Accordo. In primo luogo i Comuni potranno disporre di un **servizio di raccolta della frazione tessile senza oneri per le casse comunali**, organizzato secondo standard di efficienza, che porterà all'aumento della quantità di rifiuti tessili destinati al recupero, con conseguente riduzione del costo di smaltimento in discarica sostenuto dal Comune e, quindi dai cittadini. In aggiunta, ove pattuito, al Comune potrà essere riconosciuto dall'azienda che svolgerà il servizio un contributo in relazione al valore di mercato dei materiali recuperati, che l'Ente potrà destinare, ad esempio, a campagne di comunicazione e sensibilizzazione della cittadinanza alle raccolte differenziate.

Decreto ambiente: ci siamo?

Camera e Senato hanno votato la scorsa settimana la fiducia alla conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 gennaio 2012, n. 2, recante misure straordinarie e urgenti in materia ambientale. L'art. 1, concerne gli interventi urgenti in materia di rifiuti nella regione Campania ed il successivo art. 1-bis, invece, detta misure in tema di realizzazione di impianti nella regione Campania. L'atto si compone, altresì, dell'art. 2 riguardante disposizioni in materia di commercializzazione di sacchi per asporto merci nel rispetto dell'ambiente e dell'art. 3 **sull'interpretazione autentica dell'art. 185 del D.L.vo 152/2006**, disposizioni in materia di matrici materiali di riporto e ulteriori disposizioni in materia di rifiuti, tra cui - segnatamente - una modifica **al p.to 5 all'All. D alla Parte IV del D.L.vo 152/2006** relativa all'attribuzione della caratteristica di pericolosità H14 ai rifiuti

Fonte: TuttoAmbiente

Settore Ambiente - Servizio Rifiuti e Inquinamento - Osservatorio provinciale rifiuti

PROVINCIA DI MANTOVA osservatorio.rifiuti@provincia.mantova.it

Via Don Maraglio, 04 - 46100 Mantova - tel. 0376 401 433 - fax 0376 366 956